

Valtellina

Scenari di crescita

I siti olimpici

Numerosi i campi di gara
A Milano una maxi arena

I Giochi della venticinquesima Olimpiade invernale, sono in calendario dal 6 al 22 febbraio 2026 a Milano e Cortina, città assegnatarie della manifestazione in forma congiunta.

Saranno i primi Giochi olimpici della storia ad essere ospitati da

due città, Milano e Cortina, due regioni, Lombardia e Veneto, e due Province Autonome, Trento e Bolzano, su un'area totale di 22mila chilometri quadrati.

Le gare si svolgeranno in Valtellina, in Val di Fiemme e ad Anterselva/Antholz. A Milano in

vista dei Giochi olimpici invernali del 2026 sarà realizzata nel quartiere di Santa Giulia la più grande arena polifunzionale d'Italia, che avrà una capienza massima di 16 mila persone e sarà dotata di un'area esterna di oltre 10 mila metri quadrati per eventi

all'aperto. L'investimento previsto è di 180 milioni di euro. I lavori di costruzione dovranno essere finiti all'autunno del 2025. La nuova arena ospiterà in occasione dei giochi olimpici invernali del 2026 le gare di hockey e in seguito anche eventi e concerti.

«L'opportunità dei Giochi Impegno e progetti comuni sull'economia del futuro»

Sviluppo. «Valtellina dieci» punta a definire le prospettive dei prossimi anni
Davide Menegola: «Le Olimpiadi? Punto di partenza per una rigenerazione»

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Identificare idee e proposte per affrontare la complessità e definire scenari di medio e lungo termine per il futuro di Valtellina e Valchiavenna.

È entrato nel vivo con un primo incontro tra varie figure chiave della vita della comunità locale «Valtellina dieci», il progetto voluto dall'amministrazione provinciale di Sondrio in stretta collaborazione con la Società economica valtellinese (Sev) e che vede Nativa-Regenerative Design Company partner operativo dell'iniziativa.

Ad aprire la mattinata di lavori nella sala consiliare di palazzo Muzio è stato il padrone di casa, Davide Menegola. «Le Olimpiadi del 2026 offrono una straordinaria opportunità - ha ribadito il presidente della Provincia - perché la nostra comunità si metta alla ricerca, rifletta e sperimenti, per individuare e mettere in atto virtuose azioni di sviluppo. L'intenzione è quella di produrre un effetto rigenerativo per l'economia, la società, le persone e di avere cura anche del nostro patrimonio ambientale».

Impossibile

«Gli eventi degli ultimi anni - ha aggiunto Eric Ezechieli cofondatore di Nativa - ci hanno fatto toccare con mano quanto re-



I partecipanti al primo incontro di «Valtellina dieci»

menti che prima ritenevamo impossibili: emergono scenari sempre più complessi e dirompenti - sociali, economico-tecnologici, ambientali e culturali - che richiedono di adottare modalità innovative di progettazione e di coinvolgere attori anche molto diversi tra loro. Riusciremo ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità che il futuro offre solo attraverso un approccio di collaborazione estrema, che superi i modelli che abbiamo conosciuto fino ad oggi».

Dal canto suo il presidente di Sev, Benedetto Abbiati, ha ricordato come l'occasione olimpica possa costituire un ele-

mento di discontinuità e di trasformazione per il nostro territorio e per il suo assetto socioeconomico, come è raramente avvenuto per il passato e come non si ripeterà più per molti decenni a venire. «Sta quindi a noi - ha insistito - cogliere questa sfida e valorizzarla al meglio, dando concreta attuazione a quei principi di sussidiarietà solidarietà e sostenibilità fondamentali per guidarci in questo percorso».

Durante l'incontro sono stati identificati alcuni temi per delineare la sfida, ma soprattutto un iniziale terreno comune di confronto per dare una dimensione

a quella che si spera sarà alla fine una visione comune. Proprio dalla visione deriveranno, infatti, gli obiettivi da perseguire e dunque le strategie e le azioni prioritarie da mettere in atto.

Per coinvolgere i portatori d'interesse presenti, sia pubblici che privati, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi e sono state proposte delle brevi sessioni di confronto e riflessione su diversi macro argomenti identificati da un'iniziale attività di analisi e benchmark. A seguire ai partecipanti è stato chiesto di portare il proprio contributo con l'indicazione dei temi che, dal loro punto di vista, risultano cruciali per lo sviluppo della comunità e del territorio.

Riflessione

La situazione demografica, educativa e sociale, le risorse naturali intese non come limite ma come opportunità di sviluppo sostenibile, innovazione e digitalizzazione, infrastrutture e turismo sono stati alcuni dei principali spunti sui quali i gruppi hanno lavorato e si sono confrontati. Una riflessione che resta aperta e che sarà estesa, nelle prossime tappe di progetto, anche ad altri portatori di interesse a partire dai giovani e dal mondo della scuola.

«È fondamentale che la partecipazione a questo progetto sia il più ampia e inclusiva possi-



«Valtellina dieci» è il progetto voluto dall'amministrazione provinciale di Sondrio



Crescita economica e attenzione alla sostenibilità dell'ambiente



«È fondamentale che l'evento olimpico sia sfruttato bene»

bile - ha aggiunto Menegola - perché tutti noi siamo chiamati a rispondere concretamente a quella che ritengo essere la domanda più importante «vogliamo essere attori o spettatori del nostro futuro?» La Provincia insieme a Sev proseguirà in questa direzione proponendo una serie di iniziative perché tutti possano essere consapevoli del fatto che, oggi, ci è data un'opportunità, quella delle Olimpiadi, da cogliere come punto di partenza per lavorare insieme a quello che Valtellina e Valchiavenna potranno essere fra dieci anni. Il futuro però non si improvvisa e se non lo si vuole subire va pensato, condiviso e attuato».

L'uso dell'Intelligenza artificiale Nuovi spazi per gli artigiani

Efficienza

Le possibilità offerte dalla tecnologia in due appuntamenti di Confartigianato

Automatizzazione dei processi, miglioramento dell'efficienza operativa, piuttosto che ottimizzazione della gestione dei dati.

Sono alcune delle possibilità offerte dall'intelligenza

artificiale alle piccole e medie imprese.

Proprio per capirne l'importanza, dopo quello organizzato e promosso a Sondrio all'inizio del mese di marzo che si è occupato anche delle ripercussioni dell'intelligenza artificiale sul lavoro di tutti i giorni, Confartigianato Imprese Sondrio propone altri due appuntamenti di approfondimento dedicati all'impatto della nuova tecno-

logia per le micro e piccole imprese, argomento di stretta attualità che sempre più spesso compare nel dibattito pubblico e nel mondo economico.

I due incontri sono in programma a Tirano e a Chiavenna rispettivamente mercoledì 17 e giovedì 18 aprile; il primo si terrà alle 17,30 nella sala della Banca Popolare di Sondrio in piazza Cavour, mentre il secondo andrà in

scena nella sede di Chiavenna dell'associazione in via De Giambattista 2. Come per l'appuntamento di Sondrio, anche per i due nuovi incontri dedicati alle piccole imprese ma aperti al pubblico, la docenza è stata affidata a Franco Folini, imprenditore italiano con una pluriennale esperienza nel campo della tecnologia e del digital marketing nonché fondatore di Novegde, società di e-commerce con sede a San Francisco.

Folini ha insegnato alla Berkeley University e attualmente insegna all'Università di Strasburgo e collabora con lo Iulm di Milano.

Il programma dell'evento

prevede un'introduzione sull'intelligenza artificiale (Ia) e sulla ChatGpt a cui seguirà una panoramica di come l'Ia può ottimizzare i processi lavorativi, migliorare l'interazione con i clienti e accrescere l'efficienza di molte attività quotidiane.

Ma non sono soltanto Confartigianato con le sue piccole e medie imprese a muoversi in questo ambito.

Lunedì 22 aprile le possibilità messe a disposizione dall'intelligenza artificiale saranno approfondite nel campo del mercato immobiliare. Nella sala Succetti della Camera di commercio di Sondrio, su organizzazione del collegio sondriese della Fe-

derazione italiana degli agenti immobiliari professionali (Fiaip), Roberto Tiby, consulente di marketing e docente presso diverse Università ed enti di formazione, terrà un corso dal titolo «L'intelligenza artificiale entra nelle agenzie immobiliari». «L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il settore immobiliare - spiega lui stesso presentando l'iniziativa - e restare al passo con la tecnologia è cruciale. Per questo ho creato un corso che unisce il mio sapere sul mondo immobiliare e il marketing con le potenzialità dell'IA per trasformare il modo in cui le agenzie immobiliari operano sul mercato». **M. Bor.**

Valchiavenna

Alle imprese mancano 200 lavoratori «La situazione è preoccupante»

Chiavenna. L'allarme lanciato durante l'incontro di Confartigianato con le realtà del territorio Lorenzini: «Serve un cambiamento di passo nei rapporti tra il mondo del lavoro e la scuola»

CHIAVENNA

DANIELE PRATI

Alle imprese della Valchiavenna mancano 200 lavoratori.

Questo il numero, abbastanza impressionante, emerso venerdì sera durante l'incontro organizzato da Confartigianato con le realtà artigianali di Villa di Chiavenna, Piuro e Chiavenna. Tanti gli imprenditori presenti nella sala assemblee della Comunità montana.

Un incontro voluto dal presidente mandamentale, e vicepresidente provinciale **Andrea Lorenzini**, per presentare, per voce del direttore di Unidata **Francesco Maletti** e della consulente del lavoro **Silvia Proserpio**, i servizi legati al Datacenter, hosting, backup da remoto e soluzione di disaster recovery.

Carenza di manodopera

Dopo l'intervento del segretario provinciale **Alberto Pasina**, il piatto forte della serata. La situazione riguardante la carenza di manodopera. Il dato è allarmante. Complessivamente al settore produttivo e commerciale della valle mancano

circa 200 lavoratori: «Si parla dell'intera economia della valle - ha spiegato Lorenzini - quindi industria, artigianato e commercio. La situazione è preoccupante. Vogliamo sottolineare la necessità di un cambiamento di passo nei rapporti tra il mondo del lavoro e la scuola.

Anche se qualche miglioramento c'è stato, e salutiamo con favore il fatto che il prossimo anno ci saranno tre classi di ebanisti all'istituto professionale Caurga, c'è bisogno di una maggiore connessione perché le aziende sono in difficoltà. Abbiamo cercato con l'orientamento scolastico di sensibilizzare avendo dei riscontri positivi, ma non è sufficiente». C'è poi il secondo fattore, comunque legato al primo. Cioè la concorrenza esercitata dalla vicina Svizzera, dove le paghe sono molto più alte di quanto il sistema italiano possa garantire ai lavoratori.

Orari compressi

Una situazione che in alcuni settori, si pensi ai pubblici esercizi, sta avendo impatti pesanti. Non sono pochi i bar e i ristoranti che hanno deciso di com-



Sala gremita per l'incontro

■ Pesa anche la concorrenza con la Svizzera dove le paghe sono molto più alte

primere l'orario di apertura o di effettuare un doppio giorno di chiusura settimanale proprio perché senza maestranze.

Un serpente che si morde la coda, perché è anche vero che l'alta disponibilità di reddito da parte di chi lavora oltre confine si traduce poi in maggiori consumi una volta rientrati in Italia: «Sappiamo che c'è anche



Andrea Lorenzini

questa problematica, ma non possiamo nascondersi che la presenza della Svizzera sia anche una risorsa per il territorio - ha concluso Lorenzini - . Crediamo che la carenza di lavoratori sia determinata soprattutto dalle scelte degli studenti, ancora poco propensi ad orientarsi verso indirizzi professionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comune di Madesimo cerca personale

L'organico

Un funzionario amministrativo e un operaio specializzato. Questo il fabbisogno di personale indicato dall'amministrazione comunale di Madesimo per i prossimi due anni.

Continua quella che è stata una battaglia ingaggiata dall'amministrazione del sindaco **Daniela Pilatti** per cercare, tra mille difficoltà derivanti dalla quota, dalla lontananza con Chiavenna e dal costo non indifferente degli alloggi, di garantire il funzionamento della macchina comunale. Il piano del fabbisogno del personale approvato indica per il 2024 la necessità di assumere un operaio specializzato per l'area tecnica, in modo particolare alle manutenzioni.

Un'assunzione che potrà avvenire con mobilità volontaria, con concorso o l'accesso a graduatorie vigenti in altri enti. Il costo dell'operazione, per le casse comunali sarà di circa 30 mila euro annui. A costo zero, invece, la ricerca di un funzionario amministrativo a elevata qualificazione. In sostituzione del capo area che è entrato in forza alla Comunità montana, pur continuando a lavorare a Madesimo per 24 ore settimanali in base ad un accordo che scadrà a fine anno. Le modalità di assunzione, prevista per il 2025, sono le stesse di quelle per l'operaio **D. Pra**.

Pratiche giudiziarie Ufficio di prossimità in arrivo a maggio

Chiavenna

Il servizio si occuperà di incombenze giudiziarie per cittadini e avvocati. Inaugurazione il 19 aprile

Da maggio Chiavenna avrà un "Ufficio di prossimità": si occupa di incombenze giudiziarie per cittadini e avvocati che devono trasferirsi fuori sede, con un aggravio di costi e tempi più lunghi.

Nella sede della Comunità Montana della Valchiavenna, in via Suor Maria Laura Mainetti, apre lo sportello informativo dove l'utenza può ricevere supporto e depositare telematicamente atti di volontaria giurisdizione al Tribunale di Sondrio: «Un servizio per avvicinare i cittadini alla giustizia - spiega dalla Comunità montana - . Un nuovo punto di riferimento per rendere più accessibili e semplici i rapporti fra sistema giudiziario e cittadini». All'inaugurazione, prevista per venerdì 19 aprile alle 11, prenderanno parte il presidente della Comunità Montana **Davide Trussoni**, i sindaci dei 12 Comuni, il presidente del Tribunale di Son-



Giorgio Barbuto

drio **Giorgio Barbuto**, e una rappresentanza della Corte d'Appello di Milano, di Regione Lombardia e Anci Lombardia.

Da maggio, l'ufficio resterà aperto tutti martedì dalle 14 alle 18 anche su appuntamento e sarà disponibile per il rilascio di informazioni, assistenza e gestione di pratiche di volontaria giurisdizione destinate al Tribunale. Nell'ufficio sarà possibile ricevere orientamento gratuito su servizi quali amministrazioni di sostegno, tutele, istanze al giudice tutelare in materia di

minori, oltre che depositare telematicamente la relativa documentazione. Ad integrare e completare le attività dello sportello anche un'area web sul sito della Comunità Montana, all'interno della quale sarà possibile fissare un appuntamento con gli addetti dello sportello, scaricare e precompilare la relativa modulistica necessaria alla presentazione delle istanze. «L'apertura di questo nuovo ufficio - commenta Trussoni - è molto importante per tutti i cittadini della Valchiavenna, in un momento in cui si assiste, a volte impotenti, ad un progressivo impoverimento e abbandono di tanti servizi, riuscire ad aprire un nuovo sportello che avvicini il cittadino alla pubblica amministrazione e agevoli in modo significativo le pratiche legate alla giustizia e al tribunale amministrativo soprattutto per le categorie più deboli è sicuramente un bel risultato per la nostra terra: ringrazio per questo tutti i soggetti che hanno reso possibile questa iniziativa».

La realizzazione dell'Ufficio di Prossimità rientra in un progetto più ampio, finanziato dall'Unione europea. Nello specifico, l'ufficio di Chiavenna è stato attivato in collaborazione con Regione Lombardia, con il supporto formativo di Anci Lombardia, e, chiaramente, con la Comunità Montana e i comuni che hanno messo a disposizione il personale adeguatamente formato e che sarà dedicato al servizio.

D. Pra.

Agricoltura sostenibile Il punto al Crotto Caurga

Chiavenna

Nell'istituto professionale convegno e cena di gala. Appuntamento il 30 aprile sono aperte le iscrizioni

Convegno e cena di gala all'istituto professionale alberghiero Crotto Caurga di Chiavenna nell'ambito del progetto "Valore", che vede coinvolti l'Università Cattolica, la Comunità montana della Valchiavenna, la cooperativa La

Quercia e il Consorzio forestale di Prata Camportaccio volto al recupero di coltivazioni alternative per una agricoltura sostenibile. Un progetto finanziato dal programma di sviluppo rurale di Regione Lombardia. La giornata si terrà il 30 aprile dalle 17. Dopo i saluti iniziali, intervento del **Matteo Busconi** dell'Università Cattolica presenterà le specie del progetto Valore. Quindi saranno analizzati aspetti nutrizionali

dei prodotti del progetto con **Davide Iaria**, docente di scienze e cultura dell'alimentazione. L'evento si concluderà alle 19. A seguire cena di gala preparata dagli studenti dell'istituto di via Molinanca.

Il banchetto sarà curato dagli studenti delle classi quarte Eoa nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Per partecipare è necessaria la prenotazione entro martedì 23 aprile scrivendo all'indirizzo segreteriaeventi@iiscrottocaurga.eu. Sul sito della scuola è possibile anche visionare il menu della serata. Il costo di partecipazione è di 40 euro.

D. Pra.

La frana di rocce Intervento sul tornante

San Giacomo Filippo

L'opera avviata dal Comune dopo le ultime piogge. Costo di 115 mila euro arriveranno dalla Regione

Venti metri cubi di roccia sul tornante 9 della strada che collega San Giacomo Filippo all'abitato di Olmo. Comune di San Giacomo costretto a mettere in campo un oneroso pronto intervento per risolvere i problemi pro-

dotti dalle ultime piogge. Il distacco di materiale ha interessato il tornante ma anche l'area sottostante con massi trattenuti dalla barriera posta sopra lo stesso ma che si sono andati diffondendosi nell'area circostante danneggiando il sentiero comunale che porta all'abitato di Olmo e interessando la strada carrabile.

Il Comune guidato dal sindaco **Severino De Stefani** ha subito avviato un pronto intervento, costato 115 mila eu-

ro. Soldi che arriveranno da Regione Lombardia in un secondo momento comunque. Intanto è arrivata la parcella anche dell'intervento che una settimana fa ha interessato la valle del Perandone, nella frazione chiavennasca di Campedello. Area dove si è verificato un distacco di materiale che ha messo a rischio il sistema dell'acquedotto.

Spesa non indifferente anche in questo caso, in base alla relazione approvata in questi giorni dalla giunta guidata dal sindaco **Luca Della Bitta**. Si parla di 110 mila euro, anch'essi destinati a essere rimborsati da Regione Lombardia.

D. Pra.

ECONOMIA

(brc) Dopo l'apprezzato e partecipato incontro tenutosi ai primi di marzo nella sede del capoluogo, Confartigianato Imprese Sondrio ha promosso e organizzato due nuovi appuntamenti dedicati all'impatto dell'Intelligenza Artificiale per le micro e piccole imprese.

I due appuntamenti sono in programma a Tirano e a Chiavenna rispettivamente mercoledì 17 e giovedì 18 aprile; il primo si terrà alle 17,30 nella sala della Banca Popolare di Sondrio in piazza Cavour e il secondo nella sede di Chiavenna dell'associazione in via De Giambattista 2.

Tirano e Chiavenna, incontri sull'Intelligenza Artificiale

La docenza anche per i due nuovi incontri dedicati alle piccole imprese ma aperti al pubblico, è stata affidata a **Franco Folini**, imprenditore italiano con una pluriennale esperienza nel campo della tecnologia e del digital marketing nonché fondatore di No-

vedge, società di e-commerce con sede a San Francisco. Folini ha insegnato presso la Berkeley University e attualmente insegna presso l'Università di Strasburgo e collabora con lo Iulm di Milano.

Il programma dell'evento prevede un'introduzione sull'Intelligenza Artificiale e sulla ChatGpt a cui seguirà una panoramica di come l'Intelligenza Artificiale può ottimizzare i processi lavorativi, migliorare l'interazione con i clienti e accrescere l'efficienza di molte attività quotidiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo la presentazione dell'iniziativa volta dalla Provincia con Sev e con Nativa come partner operativo, si è svolto il primo tavolo di lavoro Valtellina Dieci, il progetto entra nel vivo

L'obiettivo è di costruire un disegno del futuro socio-economico della nostra terra che sia condiviso e innovativo

SONDRIO (brc) Dopo la presentazione dello scorso 17 gennaio, il progetto Valtellina Dieci, voluto dall'Amministrazione provinciale in stretta collaborazione con la Società Economica Valtellinese (Sev) e che vede Nativa - Regenerative Design Company partner operativo dell'iniziativa, entra nel vivo grazie a un incontro che si è svolto lo scorso 27 marzo nella Sala Consiglio di Palazzo Muzio.

Presente un nutrito gruppo di figure chiave della comunità locale che, guidate dallo staff di Nativa, hanno lavorato insieme per l'intera mattinata.

Obiettivo: identificare idee e proposte di azione finalizzate ad affrontare efficacemente la complessità e definire scenari che abbiano prospettive di medio e lungo termine per il futuro di Valtellina e Valchiavenna.

«Le Olimpiadi del 2026 - ha ribadito il presidente della Provincia **Davide Menegola** - offrono una straordinaria opportunità perché la nostra comunità si metta alla ricerca, rifletta e sperimenti, per individuare e mettere in atto virtuose azioni di sviluppo. L'intenzione è quella di produrre un effetto rigenerativo per l'economia, la società, le persone e di avere cura anche del nostro patrimonio ambientale».

Con **Eric Ezechieli**,



co-founder di Nativa, che ha aggiunto: «Gli eventi degli ultimi anni ci hanno fatto toccare con mano quanto repentini possano essere cambiamenti che prima ritenevamo impossibili: emergono scenari sempre più complessi e disrompenti - sociali, economico-tecnologici, ambientali e culturali - che richiedono di adottare modalità innovative di progettazione e di coinvolgere attori anche molto diversi tra loro. Riusciremo ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità che il futuro offre

solo attraverso un approccio di collaborazione estrema, che superi i modelli che abbiamo conosciuto fino ad oggi».

Benedetto Abbiati, presidente di Sev, ha ricordato come l'occasione olimpica possa costituire un elemento di discontinuità e di trasformazione per il nostro territorio e per il suo assetto socio-economico, come è raramente avvenuto per il passato e come non si ripeterà più per molti decenni a venire.

«Sta quindi a noi - ha chio-



Due momenti del primo incontro operativo nell'ambito del progetto Valtellina Dieci

sato - cogliere questa sfida e valorizzarla al meglio, dando concreta attuazione a quei principi di sussidiarietà solidari e sostenibilità fondamentali per guidarci in questo percorso».

Durante l'incontro sono stati identificati alcuni temi per delineare la sfida, ma soprattutto un iniziale terreno comune di confronto per dare una dimensione a quella che sarà alla fine, questo l'auspicio, una visione comune.

Proprio dalla visione deriveranno, infatti, gli obiettivi

da perseguire e dunque le strategie e le azioni prioritarie da mettere in atto. Per coinvolgere gli stakeholder presenti, sia pubblici che privati, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi e sono state proposte delle brevi sessioni di confronto e riflessione su diversi macro argomenti identificati da un'iniziale attività di analisi e benchmark. A seguire ai partecipanti è stato chiesto di portare il proprio contributo con l'indicazione dei temi che, dal loro punto di vista, risultano cruciali per lo

sviluppo della comunità e del territorio.

La situazione demografica, educativa e sociale, le risorse naturali intese non come limite ma come opportunità di sviluppo sostenibile, innovazione e digitalizzazione, infrastrutture e turismo sono stati alcuni dei principali spunti sui quali i gruppi hanno lavorato e si sono confrontati. Una riflessione che resta aperta e che sarà estesa, nelle prossime tappe di progetto, anche ad altri portatori di interesse (i giovani e il mondo della scuola).

«È fondamentale che la partecipazione a questo progetto sia il più ampia e inclusiva possibile - ha concluso Menegola - perché tutti noi siamo chiamati a rispondere concretamente a quella che ritengo essere la domanda più importante "vogliamo essere attori o spettatori del nostro futuro?" La Provincia insieme a Sev proseguirà in questa direzione proponendo una serie di iniziative perché tutti possano essere consapevoli del fatto che, oggi, ci è data un'opportunità, quella delle Olimpiadi, da cogliere come punto di partenza per lavorare insieme a quello che Valtellina e Valchiavenna potranno essere fra 10 anni. Il futuro però non si improvvisa e se non lo si vuole subire va pensato, condiviso e attuato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONDRIO (brc) **Claudio Palladi** è stato confermato presidente del Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina.

È stato eletto all'unanimità dal consiglio per il prossimo triennio. Contestualmente è stata inoltre rinnovata la carica di vicepresidenza a **Marco Deghi**. Saranno affiancati dai consiglieri **Lorenzo Aliverti, Danilo Drocco, Fabio Moro, Mario Moro, Daniele Pasini, Mamete Prevostini e Federico Tegiacchi**.

Palladi, classe 1959, manager di lungo corso, oltre a essere presidente del Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina è vicepresidente del Consorzio di Tutela Bresaola della Valtellina.

Dopo gli esordi nel settore lattiero-caseario, ha assunto ruoli importanti in aziende alimentari per passare poi come direttore generale in Nostromo, nella comasca Bolton Alimentari e successivamente nel ruolo di amministratore delegato in Grandi Salumifici Italiani. Il suo approdo in Valtellina risale al 2016 quando è arrivato in Rigamonti dove attualmente ricopre la qualifica di vicepresidente e amministratore delegato.

Tra gli obiettivi del suo secondo mandato ci sono la valorizzazione qualitativa delle produzioni a Indicazione Geografica unitamente alla creazione di una forte sinergia tra i consorzi e il turismo anche in vista delle prossime

Distretto Agroalimentare, Palladi resta presidente

È stato confermato all'unanimità: «Ci aspettano tante sfide a partire da Olimpiadi e sinergia con il turismo». Il vice è Deghi



Da sinistra, il presidente riconfermato **Claudio Palladi** e il suo vice **Marco Deghi**

Olimpiadi Milano Cortina 2026 che vedranno il territorio protagonista.

«Ringrazio il nuovo consiglio per la fiducia accordatami e il CdA uscente per l'approccio collaborativo e il lavoro svolto - ha dichiarato Palladi -. Molte le sfide aperte per il Distretto, che è la casa di tutti i Consorzi di tutela della provincia di Sondrio, in primis i giochi Olimpici. Un'occasione unica per valorizzare il territorio in un'ottica di filiera e i nostri prodotti certificati, che oggi esprimono un valore alla produzione di 300 milioni di euro, attraverso azioni siner-

giche e integrate».

E ha concluso: «L'obiettivo del Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina da qui ai prossimi tre anni sarà costruire una rete salda tra gli attori del territorio per offrire ai visitatori un'esperienza che coinvolga l'intera provincia, promuovendo percorsi che aggregano produttori, comunicatori, stakeholder e luoghi turistici, culturali e sociali. Se centeremo questa sfida non solo fungeremo da acceleratore economico ma offriremo valore aggiunto al Made in Italy e all'intera Valle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa è proposta alle imprese dalla Camera di Commercio, si comincia giovedì 18 aprile Al via un ciclo di webinar gratuiti in materia ambientale

SONDRIO (brc) La Camera di commercio, in collaborazione con altre camere lombarde, organizza una serie di incontri online di informazione e aggiornamento con riguardo agli adempimenti in

materia ambientale.

Si parte il 18 aprile con il primo webinar dedicato al Modello Unico di Dichiarazione ambientale (Mud) attraverso il quale devono essere denunciati obbligatoriamente

mentre i rifiuti prodotti dalle attività economiche, quelli raccolti e trasportati, quelli smaltiti e, avviati al recupero, nell'anno precedente la dichiarazione. L'incontro ha l'obiettivo di supportare le

imprese nella compilazione e presentazione del modello, prendendo in esame la normativa e i soggetti obbligati, le modalità di compilazione e presentazione della domanda,

Dopo questo primo incontro, ne sono previsti altri due (il 23 maggio e il 4 giugno).

La partecipazione agli incontri è gratuita. I webinar si svolgeranno online tramite piattaforma Zoom; non è prevista registrazione e non saranno rilasciati attestati. La partecipazione è garantita ai primi 1000 iscritti, è possibile iscriversi agli appuntamenti tramite il sito camerale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA